

L'annuncio al termine del Consiglio comunale di Strongoli

Laurenzano: un tavolo tecnico si occuperà dei problemi ambientali

Sarà composto da esperti, amministratori e rappresentanti di Biomasse

Ercole Caligiuri
STRONGOLI

«Non bisogna prendere decisioni avventate, bisogna istituire un tavolo tecnico tra esperti, amministrazione e Biomasse e risolvere un eventuale problema ambientale presente sul territorio». Così il sindaco di Strongoli Michele Laurenzano, ha concluso la seduta del Consiglio comunale, sollecitata dai consiglieri di opposizione Letterina Bompignano, Francesco Fiorita e Dionisio Gallo.

La proposta di istituire un tavolo di lavoro era stata fatta durante il consiglio dall'assessore Simona Mancuso. Come è noto il

punto più importante all'Odg riguardava una discussione in merito al "Monitoraggio ambientale volto a verificare la diffusione di inquinamento di origine antropico in matrici ambientali." L'amministrazione Laurenzano lo scorso anno aveva commissionato alla società bolognese "LEBSC", uno studio per verificare la qualità dell'aria e la salute

Le preoccupazioni di Ambiente e vita dopo il rapporto sulla qualità dell'aria di una società privata

ambientale dei terreni a Marina di Strongoli. Dai risultati delle analisi eseguiti dalla società bolognese è emersa la presenza nell'aria e nei terreni di particelle di metalli pesanti (piombo in particolare) oltre i limiti di legge e la presenza di acqua piovana acida.

Nel corso della seduta, l'assessore all'ambiente Maria Sgrò ha letto ai presenti una lettera della Biomasse S.p.a., la società che gestisce una centrale a biomasse nell'area industriale da anni. Nella lettera la società ha voluto rassicurare la popolazione citando le analisi svolte da Arpacal e dal Cnr, dalle quali risultano altri dati a norma. «Ritengo che ci

sia una situazione di inquinamento allarmante a Strongoli», ha invece sostenuto uno dei soci fondatori del comitato "Ambiente e Vita" di Strongoli Francesco Fiorita. Anche "Ambiente e Vita" ha chiesto con Fiorita «la costituzione di un comitato tecnico di salute pubblica, perché c'è in gioco la salute di tutta la popolazione». Il capogruppo della lista Rinascita Francesco Fiorita ha invece proposto una manifestazione alla Marina: «C'è in ballo – ha sottolineato – la salute dei nostri figli».

Tra i presenti, molti hanno espresso stupore per i diversi esiti degli esami condotti alla Marina su aria e terreni. ◀